

Uccisa dall'ex, catena umana in spiaggia per Anna Scala

A Torre Annunziata cento donne ricordano la vittima: «Aveva denunciato, nessuno l'ha salvata: serve più protezione a chi è in pericolo»

di Mariella Parmendola

Un mazzo di fiori lanciato in mare a una settimana dai funerali di Anna Scala. «Non vogliamo e non possiamo dimenticare» ha detto Rossella Cavaliere, presidente della commissione Pari opportunità di Vico Equense appena giunta a Torre Annunziata. «Anna aveva trovato il coraggio di denunciare e nessuno l'ha salvata: lei era della mia città, ma il suo è lo stesso tragico destino di tante altre» ha aggiunto Cavaliere che ha partecipato alla catena umana sulla spiaggia torrese con un centinaio di persone venerdì sera.

L'iniziativa è stata promossa da «Catena rosa» e associazioni che non vogliono si dimentichi la donna ammazzata dall'ex compagno, Salvatore Ferraiuolo, il 17 luglio a Piano di Sorrento. «Quanto sta accadendo quotidianamente ci deve scuotere. C'è molto da fare, come ci



Avellino

Raccolta di sangue e corteo storico a Pietrastornina

Tappa a Pietrastornina, in provincia di Avellino, per «DonatoriNati»: una raccolta straordinaria di sangue organizzata dal Circolo socio culturale PetraStrumilia, dall'associazione Pretalando e da DonatoriNati polizia; e patrocinata dal Comune. Oggi dalle 8 alle 12 personale medico a bordo di un'autoemoteca della Frates accoglierà i cittadini in piazza Vittorio Veneto. «Prima di tutto la solidarietà» il claim dell'evento. Saranno presenti mezzi dei vigili del fuoco e le unità cinofile della polizia. Nel pomeriggio, sempre il Circolo PetraStrumilia, presieduto dal prefetto e ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, ha organizzato un corteo storico alle 17.30. Il clou dell'evento sarà la messa in scena del leggendario matrimonio fra Covella Caracciolo e Marino della Leonessa.

ricorda anche la terribile vicenda del Parco Verde» sottolinea Ilaria Perrelli, presidente della Consulta regionale. C'era anche lei accanto alle donne che si sono legate, l'una all'altra, con un drappo rosso seguendo l'idea dell'organizzatrice Ada Ferri.

«Non servono norme più severe ma un maggiore coordinamento tra centri anti violenza e tutte le autorità preposte a proteggere le vittime» dice Perrelli. E l'inchiesta, che procede dopo l'arresto di Ferraiuolo in cella dal giorno dell'omicidio, sta dimostrando come da tempo lui avesse trasformato la parrucchiera di 56 anni nella vittima delle sue violenze fisiche e psicologiche. E come lei sia rimasta sola nonostante tutto. I periti, nominati dalla Procura di Torre Annunziata stanno analizzando i cellulari di Anna Scala, anche quello che l'uomo che ha confessato di averla uccisa le aveva rotto quando era arrivato su una spiaggia di Massa Lubrense il 24 luglio per terrorizzarla e picchiarla. Sequestrato anche un altro telefono vecchio, che la donna non usava più. Gli inquirenti cercano le prove delle minacce che avevano reso la vita di Anna Scala un incubo. E non solo la sua. «Dovete morire tutti» le avrebbe detto l'ex compagno riferendosi anche alla figlia e ai familiari che tentavano di proteggerla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Salerno

Commemorate le vittime delle Br nell'82

A Salerno, alla presenza dei vertici istituzionali e del questore Giancarlo Conticchio, si è tenuta una breve cerimonia per ricordare l'attentato delle Brigate rosse che provocò, 41 anni fa, la morte dell'agente di Polizia Antonio Bandiera, dell'agente scelto Mario De Marco e del caporale dell'Esercito Antonio Palumbo. Sul luogo dell'eccidio sono state deposte tre corone di alloro offerte dalla Polizia di Stato, dall'Esercito e dal Comune di Salerno. Con lo schieramento del picchetto d'onore della Polizia, dei gonfaloni dei Comuni di Salerno, Roccadaspide e Sangineto, del gonfalone della Provincia e il Labaro dell'Associazione nazionale della Polizia, sono intervenuti il vice sindaco di Salerno Paki Memoli, il comandante del Reggimento Cavaleggeri Guide (19°) di Salerno Luigi D'Altorio, Maria Antonietta Iuliano, vedova dell'agente De Marco, e rappresentanti dell'Associazione nazionale della Polizia. Presenti anche sindaci e rappresentanti delle forze di polizia e di altre istituzioni. Alla deposizione delle tre corone è seguito un minuto di raccoglimento scandito dalle note del trombettiere della banda musicale della Città di Giffoni Valle Piana e, ancora a seguire, una preghiera e la benedizione da parte del cappellano provinciale della Polizia di Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GEOLIER | RHOVE
COMA COSE | ROSA CHEMICAL
CARL BRAVE | DANIELE SILVESTRI
MICHELE ZARRILLO | CUGINI DI CAMPAGNA
NOSTALGIA '90 | FORMULA 3

BIAGIO IZZO | CIRO GIUSTINIANI
I DITELO VOI | SIMONE SCHETTINO

DAL 24 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE
TUTTI GLI EVENTI GRATUITI
SCOPRI LE DATE SUL PROGRAMMA COMPLETO